



## Programma 5 Screening di popolazione

### Obiettivo del Piano Locale di Prevenzione

Gli **screening oncologici** per la prevenzione e la diagnosi precoce dei carcinomi della **mammella**, della **cervice uterina** e del **colon retto** sono caratterizzati dalla disponibilità di prove scientifiche di efficacia rispetto alla diminuzione della mortalità e di incidenza (per il carcinoma della cervice uterina e del colon-retto) causa-specifica.

Essi fanno parte dei Livelli essenziali di assistenza (LEA) e la Commissione Europea raccomanda la realizzazione di programmi organizzati di screening dotati di procedure di verifica e assicurazione di qualità e linee guida.

In Piemonte è attivo il programma di screening organizzato “**Prevenzione Serena**”, che ha l’obiettivo di garantire l’offerta dei protocolli di screening validati; la sua configurazione territoriale prevede 6 aggregazioni territoriali fra aziende sanitarie (o *programm*), definite con l’obiettivo di garantire i volumi di attività necessari al mantenimento di adeguati livelli di qualità delle prestazioni. Sono inoltre attivi gli screening per la prevenzione di alcuni **disturbi neuro-sensoriali nei neonati**.

### Azioni del Piano Locale di Prevenzione

Le azioni individuate per gli **screening oncologici** sono:

- il coinvolgimento della popolazione target oggetto della prevenzione specifica, mirata al raggiungimento delle coperture indicate dagli obiettivi del PRP;
- il consolidamento dell’attività di screening con raggiungimento della copertura della popolazione e incremento della quota di assistiti che effettua i test di screening proposti nell’ambito del programma regionale;
- il potenziamento degli interventi rivolti alle donne straniere;
- l’assicurazione di qualità nell’intero processo screening;
- il supporto all’attuazione di quanto previsto dal *programma* del territorio di riferimento per favorire il mantenimento della copertura della popolazione bersaglio oggetto di screening e gli interventi di contrasto alle disuguaglianze.

Il programma include inoltre l’attuazione e il monitoraggio degli **screening neonatali** per la prevenzione dei disturbi neurosensoriali (test con riflesso rosso, screening della retinopatia, screening audiologico con otoemissioni, screening audiologico con otoemissioni e ABR) in tutti i punti nascita del territorio ASL, lavorando per assicurare l’omogeneità dell’offerta.



## In evidenza - ASL Vercelli

### Consolidamento dell'attività di screening con raggiungimento della copertura della popolazione e incremento della quota di assistiti che effettua i test di screening proposti nell'ambito del programma regionale

Grande impegno è stato posto nella **riorganizzazione dello screening mammografico**, al fine di raggiungere gli obiettivi regionali, pur dovendo affrontare la carenza di personale medico qualificato. La collaborazione con altre ASL ha permesso di superare le maggiori criticità e fornire il servizio all'utenza con apposite Convenzioni con altre Aziende piemontesi, che ha permesso di avere la disponibilità di Specialisti Senologi qualificati per la lettura delle mammografie e per l'effettuazione dei controlli di secondo livello nei casi sospetti.

Da parte del settore che segue l'attività di screening nell'ASL di Vercelli è stata avviata un'iniziativa per **coinvolgere le Associazioni che operano a favore dell'utenza fragile** e in contatto con le donne straniere residenti sul territorio.

Sono inoltre stati realizzati spazi comunicativi in evidenza sul sito istituzionale aziendale.

Interventi realizzati o programmati:

- Collaborazione con il gruppo di volontari dell'Associazione "Insieme", che opera a sostegno di pazienti oncologici, per contattare direttamente donne non aderenti allo screening cervico-vaginale o che non hanno ricevuto la comunicazione dell'invito, allo scopo di favorirne l'adesione, illustrando i vantaggi di questa forma di prevenzione.

L'attività è iniziata in data 15/10/2019 e prevede il contatto telefonico da parte di personale Medico dell'Associazione di utenti che, pur invitate, non si sono presentate per l'effettuazione dello screening. In caso di adesione dopo il contatto telefonico alle Signore verrà dato un appuntamento per l'effettuazione dello screening nella sede consultoriale a loro più comoda.

Invio di comunicazioni a soggetti normalmente non aderenti nei tre screening, con la possibilità di compilare un questionario tramite link specificato nella lettera per verificare i motivi della non adesione.

- **Incontri con la popolazione straniera** per fornire informazioni pratiche e illustrare l'utilità dell'adesione agli screening oncologici al fine di superare le barriere burocratiche e culturali e aumentare l'adesione. A questo scopo sono stati presi contatti con l'Associazione ASSA ALAM cui aderiscono stranieri di origine marocchina e tunisina per l'effettuazione di incontri con i loro iscritti al fine di favorire l'adesione agli screening.
- **Incontro con i rappresentanti dei Medici di Medicina Generale** nell'ambito degli incontri dell'Ufficio di Coordinamento Attività Distrettuali (UCAD) per sensibilizzarli alla promozione tra i loro assistiti di una maggiore adesione al Programma regionale di Screening oncologico «Prevenzione Serena».
- E' in programma nel 2019 un **Corso ECM per i Medici di Medicina Generale**.

